

Relazione paesaggistica semplificata

1. RICHIEDENTE ¹

Comune di Castione della Presolana

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO ² :

Intervento di lieve entità, ALLEGATO B, comma B.12. interventi sistematici di arredo urbano comportanti l'installazione di manufatti e componenti, compresi gli impianti di pubblica illuminazione;

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO

temporaneo
permanente

4. DESTINAZIONE D'USO

residenziale
ricettiva/turistica
industriale/artigianale
agricolo
commerciale/direzionale
parco pubblico

5. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

~~centro o nucleo storico~~
~~area urbana~~
~~area periurbana~~
~~insediamento rurale (sparso e nucleo)~~
~~area agricola~~
~~area naturale~~
area boscata
~~ambito fluviale~~
~~ambito lacustre~~
~~altro.....~~

6. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

~~pianura~~
versante
~~crinale (collinare/montano)~~
~~piana valliva (montana/collinare)~~
~~altopiano/promontorio costa~~
~~(bassa/alta)~~
~~altro.....~~

¹ La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.

² L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle fattispecie di cui all'Allegato B del DPR n. 31 del 13 febbraio 2017.

7. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

- a) estratto cartografico (CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO)
L'edificio o area di intervento deve essere evidenziato sulla cartografia attraverso apposito segno grafico o coloritura;
- b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;
- c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme.³

8. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico le aree di intervisibilità del sito. Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e da una planimetria in cui siano indicati i punti di ripresa fotografica.

9.a. ~~PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 – 141 – 157 Dlgs 42/04)~~

~~Tipologia di cui all'art.136 co.1:~~

- ~~a) cose immobili~~
- ~~b) ville, giardini, parchi~~
- ~~c) complessi di cose immobili~~
- ~~d) bellezze panoramiche~~

~~estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate~~

9.b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04)

- a) ~~territori costieri~~
- b) ~~territori contermini ai laghi~~
- c) ~~fiumi, torrenti, corsi d'acqua~~
- d) ~~montagne superiori 1200/1600 m~~
- e) ~~ghiacciai e circhi glaciali~~
- f) ~~parchi e riserve~~
- g) territori coperti da foreste e boschi**
- ~~h) università agrarie e usi civici~~
- i) ~~zone umide~~
- j) ~~vulcani~~
- m) ~~zone di interesse archeologico~~

10. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO ⁴

L'area oggetto di intervento è di interesse paesaggistico.

Il percorso parte dalla via Predusolo che collega l'abitato di Lantana con la località Fontanino di Pora, per percorrere il sentiero in direzione nord-sud fino alla località Santèl.

Il percorso si articola su un terreno caratterizzato da leggeri saliscendi naturali tra piccole vallette, aperture sulla Valle di Tede e l'abitato di Lantana, alberi di larice ed abete rosso fitti e slarghi a prato. Il risultato è un gradevole percorso nel bosco che si conclude con un'area a pic-nic a ridosso del laghetto, una cappella e una interessante vista panoramica.

³ Lo stralcio deve riportare una rappresentazione significativa della struttura territoriale e dei caratteri paesaggistici;

⁴ La descrizione deve riportare la lettura dei caratteri che effettivamente connotano l'immobile o l'area di intervento e il contesto paesaggistico, anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle specifiche schede di vincolo. Il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del contesto e alla tipologia di intervento

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO ⁵

I Mons si risvegliano a Castione della Presolana, in un Bosco lungo il sentiero di Predusol, qui si possono scoprire tante storie, avere indizi sul loro segreto, sulle gallerie ventose, sulla pipa di Berto, sul linguaggio segreto dei Mons.

E' un parco dove si vedono i Mons, una gallerie ventosa, dove si sentono amplificati i rumori della natura e quelli che la natura provoca, dove si sentono gli odori del bosco e ci si vede immersi nel cielo e nella terra.

Il progetto prevede:

- la disposizione di due cartelli segnaletici/informativi all'inizio del percorso e nel suo punto focale; i cartelli sono volutamente ridotti per non sovrapporsi alla cartellonistica già presente sul sentiero,
- la disposizione di Plok colorati lungo il percorso che si concentrano in alcuni punti di interesse dove sono già presenti degli insiemi di Plok,
- la disposizione di funghi colorati lungo il percorso che accompagnano, incuriosiscono,
- la disposizione di Mons di media statura,
- la collocazione nel punto focale di un Mons gigante il Mons del sottobosco Patus,
- la collocazione di n°3 installazioni che hanno come tema l'equilibrio con la natura, l'avere nuovi occhi, la "fusione" con essa:
 - la prima "Ascolta" amplifica i suoni della natura,
 - la seconda "Tintinni" crea suoni per mezzo della natura, ed invita ad abbandonare il controllo del tempo,
 - la terza "Terra-cielo" ci proietta nel cielo e ci invita a sospenderci in equilibrio.

Sulle installazioni sono presenti messaggi in "alfabeto Monsico" che le persone impareranno a leggere nel tempo.

12. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA ⁶

Valorizzazione di un percorso esistente all'interno del bosco con elementi curiosi atti ad amplificare le percezioni dello stesso.

13. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO ⁷

Gli elementi progettati sono di dimensioni limitate (ad eccezione del Mons gigante di cui sotto), con ancoraggi a terra nascosti nel terreno. I materiali utilizzati sono naturali quali il legno e le stesse pietre trovate in loco o si inseriscono in modo armonico con l'ambiente naturale come il ferro verniciato di colore blu scuro che con il colore verde e marrone del bosco crea un contrasto cromatico armonico.

14. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

Letture ed interpretazione del contesto paesaggistico

L'area oggetto di intervento è di interesse paesaggistico.

Il percorso parte dalla via Predusolo che collega l'abitato di Lantana con la località Fontanino di Pora, per percorrere il sentiero in direzione nord-sud fino alla località Santèl.

Il percorso si articola su un terreno caratterizzato da leggeri saliscendi naturali tra piccole vallette, aperture sulla Valle di Tede e l'abitato di Lantana, alberi di larice ed abete rosso fitti e slarghi a prato.

Il risultato è un gradevole percorso nel bosco che si conclude con un'area a pic-nic a ridosso del

laghetto, una cappella e una interessante vista panoramica.

Letture ed interpretazione del contesto sociale, culturale, civico ed identitario

L'area oggetto di intervento è staccata visivamente dal Comune, ma è vissuta sia dai residenti dai villeggianti e turisti. Il parco è vissuto da tutte le fasce di età, dai bambini agli anziani.

Letture ed interpretazione della forma strutturale

L'attuale sentiero si presenta come privo di una sua identità, dove si sovrappongono elementi di arredo urbano quali panche, tavoli, cartelli informativi sulla flora-fauna e curiosità locali, punto di preghiera, punto di pic-nic con barbecue, momento d'acqua,... elementi naturalistici si interesse non valorizzati,...

Indicazione degli elementi di vulnerabilità e di rischio

Gli elementi di vulnerabilità ed a rischio per un intervento possono essere indicati in alcuni punti: interferenza con relazioni percettive significative tra il percorso e gli elementi naturali di interesse; sovrapposizione cartellonistica con quella già abbondante e priva di incisività; perdita del rapporto esistente tra cittadini e percorso; snaturamento dell'aspetto naturalistico del sentiero.

Valutazione della compatibilità paesistica dell'intervento proposto

L'intervento proposto non altera la morfologia del sito, non ostruisce viste, non vengono abbattuti alberi, non vengono realizzati movimenti terra se non quelli per realizzare piccoli plinti interrati, non si alterano i segni orografici, delle scarpate, dei dislivelli e dei terrazzamenti, dei sentieri, delle mulattiere e dei percorsi agro-silvo-pastorali ed in generale di tutti gli elementi che contribuiscono alla definizione e alla qualificazione del paesaggio naturale.

Il progetto non prevede realizzazioni di pavimentazioni, depositi, recinzioni,...

Gli elementi puntuali in legno e ferro inseriti si armonizzano con il contesto boscato, per dimensione, forma e colore.

Firma del Richiedente

.....

Firma del Progettista dell'intervento

Ing. Fabio Ferrari



⁵ La documentazione, in relazione alla tipologia e consistenza dell'intervento, può contenere fotoinserti del progetto comprendenti un adeguato intorno dell'area di intervento desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, al fine di valutarne il corretto inserimento

⁶ Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Si elencano, a titolo esemplificativo, alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:

- cromatismi dell'edificio;
- rapporto vuoto/pieni;
- sagoma;
- volume;
- caratteristiche architettoniche;
- copertura;
- pubblici accessi;
- impermeabilizzazione del terreno;
- movimenti di terreno/sbancamenti;
- realizzazione di infrastrutture accessorie;
- aumento superficie coperta;
- alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
- alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
- interventi su elementi arborei e vegetazione

⁷ Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati ad ottenere il migliore inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto in cui questo è realizzato.